



Copia Albo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 524

del 11/08/2023

Servizio Amministrativo

OGGETTO:

CUP C51C22001500006 - PROGETTO PNRR M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - FORNITURA, GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONALI IN MODALITÀ PRIVATE CLOUD A SUPPORTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DELL'ENTE IN ADESIONE ALPROGETTO INVA-SIEL DELLA SOCIETA' INVA SPA - DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che copia del presente provvedimento e' posto in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **18/08/2023** al **02/09/2023**.

Saint-Vincent, li 18/08/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Saint-Vincent, li 18/08/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

OGGETTO:

CUP C51C22001500006 - PROGETTO PNRR M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - FORNITURA, GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONALI IN MODALITÀ PRIVATE CLOUD A SUPPORTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DELL'ENTE IN ADESIONE ALPROGETTO INVA-SIEL DELLA SOCIETA' INVA SPA - DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CIG	---	CUP	C51C22001500006	CODICE UFFICIO	UFESQB
-----	-----	-----	-----------------	----------------	--------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATI:

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

RICHIAMATI:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato "Next Generation EU" per la gestione a livello centrale delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivenienti dall'Unione europea e demanda altresì al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- il D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei

milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";

ATTESO che:

- con regolamento (UE) 2021/241 del 12.02.2021 è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza che prevede altresì che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento";
- con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con decreto del MEF del 6 agosto 2021 (e successive modificazioni con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022) sono state assegnate a ciascuna delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi;

RICHIAMATA, in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, competitività, cultura e turismo del PNRR che si impegna nella promozione della transizione digitale nella pubblica amministrazione, nel sistema produttivo e nelle infrastrutture di comunicazione, con il fine ultimo di migliorare la competitività delle filiere industriali e rilanciare il turismo e la cultura;

PRESO ATTO:

- che dal 04.04.2022 sono disponibili sul portale istituzionale <https://padigitale2026.gov.it/> tutte le informazioni e gli strumenti utili per candidarsi al finanziamento delle misure minime previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale e per la successiva rendicontazione delle misure ;
- che il Comune di Saint-Vincent è stato ammesso, nell'ambito degli avvisi del Dipartimento per la trasformazione digitale "PA Digitale 2026", ai seguenti finanziamenti PNRR finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU e che i progetti hanno attivazione nel 2023, fatte salve le proroghe di legge:

ID PROGETTO	TITOLO	IMPORTO	CUP
42550	AVVISO INVESTIMENTO 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI LUGLIO 2022	€ 42.576,00	C51C22001500006
65338	AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 23.147,00	C51F22004030006
66519	AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 18.817,00	C51F22004430006
66522	AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 2.187,00	C51F22004420006
66521	AVVISO MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE"" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 14.000,00	C51F22004440006
84451	AVVISO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - COMUNI OTTOBRE 2022"" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 10.172,00	C51F22010050006

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 2 del 13/03/2023 recante ad oggetto "Avvisi per la digitalizzazione "PA Digitale 2026" a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) Next Generation EU – Nomina responsabile unico del procedimento (RUP) per l'espletamento degli adempimenti conseguenti" con il quale si nominava il Segretario comunale, dott. Riccardo Mantegari, quale responsabile unico del procedimento (RUP) per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla gestione dei progetti sopra indicati, autorizzandolo altresì ad avvalersi di adeguato supporto esterno qualora la complessità della materia lo rendesse necessario;

VISTO, in particolare:

- l'Avviso pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per la PA locali Comuni (Luglio 2022)" - PNRR M1C1 finanziato dall'Unione Europea a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'allegato 2.2 dell'avviso citato che definisce descrive le modalità, i servizi e il processo di migrazione dei servizi all'interno dell'Investimento 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali a valere sul PNRR;

RESO EDOTTO:

- che in data 09/08/2022 questo Ente ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso di cui sopra, richiedendo un finanziamento di € 42.576,00 finalizzato all'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione comunale (Modalità A);
- che con decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85-1/2022 – PNRR si ammetteva al finanziamento per € 42.576,00 complessivi il Comune di Saint-Vincent, tra gli altri, nell'ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (Luglio 2022)" – CUP C51C22001500006 – ID progetto 42550;

EVIDENZIATO che i servizi da trasferire in sicurezza in cloud, dichiarati nella candidatura, sono i seguenti:

1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI
4	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
5	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI
6	DEMOGRAFICI - ELETTORALE
7	STATISTICA
8	PROTOCOLLO
9	ALBO PRETORIO
10	CONTABILITA' E RAGIONERIA
11	GESTIONE PATRIMONIO
12	GESTIONE ECONOMICA
13	ORDINANZE

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestone, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura:

- M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: "Notifica dell'aggiudicazione di tutti i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (Comuni, Scuole, Enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascuno tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in

conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale";

- M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: "La migrazione di 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo";
- M1C1-147, da conseguirsi entro giugno 2023: "La migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica dei tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo";

DATO ATTO che l'iniziativa in oggetto non è stata finanziata da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 13/04/2023, qui allegata, con la quale si disponeva di:

- aderire, in coerenza con le disposizioni del DUPs, al progetto INVA-SIEL, promosso da INVA S.p.a., in accordo con il CELVA e la Regione Valle d'Aosta, finalizzato all'adozione di una soluzione informatica web-nativa e Software As A Service (SAAS), unica e condivisa tra tutti gli Enti della Valle d'Aosta;
- incaricare gli uffici di programmare e coordinare le strutture comunali per una buona riuscita dell'introduzione dei nuovi applicativi;
- demandare ai Responsabili dei servizi interessati l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla concreta attuazione di quanto disposto;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale – in sigla CAD) che dispone che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano e agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

RICHIAMATE, in particolare, le seguenti disposizioni del CAD:

- articolo 40 che testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e alle Linee guida*";
- articolo 41 che testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per ciascun procedimento amministrativo di loro competenza, esse forniscono gli opportuni servizi di interoperabilità o integrazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12 e 64-bis*";
- articolo 68 che testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato*".

RILEVATO che con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14- bis, comma 2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023;

EVIDENZIATO che il suddetto piano rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti in quanto la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA; la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello; il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;

VISTO:

- l'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione approvato dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) che rappresenta il documento di indirizzo strategico ed economico per la trasformazione digitale del Paese e definisce: le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;
- le linee guida nel tempo emanate dall'AGID in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che i principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first: per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;

RICHIAMATO il DUPs 2023/2025 e in particolare l'art. 11, Missione 01, che prevede quale obiettivo strategico per l'Amministrazione *“la riorganizzazione della macchina amministrativa, ottimizzando l'organizzazione del lavoro, la distribuzione degli spazi e dei tempi lavorativi e migliorando la gestione dei flussi documentale informativi mediante la modernizzazione informatica e l'inserimento di procedure informatizzate utili a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa”*;

RITENUTO necessario adeguare gli applicativi dei diversi servizi agli standard dettati dal CAD e dalle agende e piani triennali dell'AgID provvedendo al passaggio alla soluzione software proposta dalla società INVA S.p.a., attivabile con la formula SAAS (software as a service), nel rispetto delle più recenti linee guida in materia, e installata non più su server locale ma direttamente sul Data Center Unico Regionale (DCUR), in linea con le attività di migrazione al cloud dei dati della PA locali previste dal summenzionato Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud

per le PA Locali – Comuni”, finanziato con i fondi PNRR, a cui ha aderito il Comune di Saint-Vincent;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. b) della L.r. 81/1987, così come novellato dall'art. 12, comma 1, della L.r. 19 dicembre 2014, n. 13., che attribuisce alla società INVA. S.p.A. le funzioni di centrale unica di committenza regionale (CUC) ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

RESO EDOTTO che:

- INVA S.p.a. è una società a totale capitale pubblico, a preminente partecipazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, operante nel settore dello sviluppo dell'informatica, costituita con Legge regionale 17 agosto 1987, n. 81;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50, in data 21/06/2013 il Comune di Saint-Vincent aderiva alla Società per azioni IN.VA. S.p.A. mediante acquisto di quote societarie pari allo 0,0098% del Capitale sociale;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della L.r. 81/1987 IN.VA. S.p.A. ha nell'oggetto sociale "l'attività di realizzazione e gestione del sistema informativo (...) anche ai fini dello sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per renderle fruibili ai cittadini nei rapporti con le pubbliche amministrazioni";
- come specificato nella nota della società INVA S.p.a. prot. 9267/18, indirizzata agli enti soci in data 28/09/2018, recante ad oggetto "Informativa sull'in house providing, in relazione al requisito del c.d. "controllo analogo congiunto" e alla sua applicazione", si evidenzia che "gli enti soci di INVA SpA, anche se titolari unicamente di una singola quota del valore nominale di € 500,00 (pari allo 0,01%), possono legittimamente e legalmente affidare incarichi in house alla scrivente società essendo soddisfatti tutti i requisiti legali che la escludono dall'applicabilità del Codice ai sensi dell'art. 5 comma IV essendo rispettata anche la norma del controllo analogo congiunto nei termini legalmente oggi vigenti (...)";
- con la L.r. 28 aprile 2022, n. 3 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022 e disposizioni urgenti" si è provveduto a definire le modalità di rappresentatività di tutti i soci, compresi gli Enti Locali, in seno al consiglio di amministrazione di INVA S.p.a.;

PRECISATO:

- che sin dall'aprile 2021 l'Unité des Communes Valdôtaines Mont Cervin ha nominato un rappresentante dei propri comuni al tavolo di coordinamento regionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società IN.VA S.p.A., con l'obiettivo di influire sulle decisioni più importanti ed esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che all'interno del Tavolo del controllo analogo è stato approvato, nella seduta del 21 dicembre 2020, il Catalogo e il listino dei Servizi offerti dalla società IN.VA ai propri soci, utile al fine di valutare la congruità tecnico ed economica dei servizi offerti;

PRESO ATTO:

- che la summenzionata società in house può affiancare il comune nel percorso di transizione al digitale mediante l'informatizzazione completa dei procedimenti;
- che nell'ambito della propria mission aziendale, sopra definita, IN.VA. S.p.A. ha implementato il progetto INVA-SIEL, al servizio degli enti locali valdostani;
- che la medesima società, nelle sue funzioni di CUC e a seguito di gara a evidenza pubblica, ha stipulato un accordo quadro sino al 31/12/2030 con il fornitore Maggioli Informatica s.p.a., aggiudicatario, con la soluzione software denominata "**Sicr@web**", della gara per la gestione dei processi amministrativi e gestionali degli enti locali, certificata per l'erogazione in cloud secondo le indicazioni AGID e comprensiva delle funzioni di colloquio con le principali piattaforme nazionali e regionali;

RESO EDOTTO che INVA S.p.a., con propria determinazione n. 297 del 15 luglio 2021, ha aggiudicato definitivamente la fornitura dei software gestionali a favore del concorrente RTI Costituendo Maggioli S.p.A. (Mandataria) - C.F. 06188330150, con sede in Santarcangelo di Romagna (47822 RN) - Via del Carpino, 8, APKappa Srl (Mandante) – C.F. 08543640158, con sede in Milano (20149 MI) – Via F. Albani, 21, Almaviva – The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A. (Mandante) – C.F. 08450891000, con sede in Roma (00137 RM) – Via di Casal Boccone, 188/90;

EVIDENZIATO che:

- la Società INVA S.p.a. ha selezionato un prodotto di mercato che risponde alle esigenze degli Enti Locali valdostani, aggregandone il fabbisogno e beneficiando pertanto di economie di scala;
- la verifica della congruità coi prezzi di mercato è garantita dal fatto che la CUC ha bandito una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, nel tempo vigente;
- la gara indetta dalla società in house INVA comprende la fornitura, manutenzione e assistenza di una soluzione software in logica Private Cloud e verrà installata presso il Data Center Unico Regionale di IN.VA. S.p.A. e i relativi servizi applicativi saranno erogati in modalità Software As A Service (SAAS) agli Enti Locali;
- il Data Center Unico Regionale (DCUR) rientra in un accordo siglato da Agid con la Regione Autonoma Valle d'Aosta che punta all'attuazione di interventi che contribuiscono sia a favorire e accelerare la trasformazione digitale del sistema informativo della Regione anche con il coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali, sia a promuovere lo sviluppo della società dell'informazione per migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- il Data Center Unico Regionale (DCUR) risulta qualificato per ospitare i sistemi degli Enti Pubblici della Regione e risponde ad elevati standard di sicurezza, riservatezza, qualità, prestazionali, ecc. in quanto INVA risulta qualificata da AGID come Cloud Service Provider (CSP di tipo C che permette di erogare tutti i tipi di servizio SAAS, PAAS, IAAS);
- l'attivazione di detti percorsi, consente ad INVA di promuovere e attivare il trasferimento su cloud di un maggior numero di enti, con un costante controllo di tempi e qualità, permettendo altresì, grazie all'accordo con Maggioli, di valorizzare investimenti e infrastrutture esistenti in maniera rapida ed efficace (es.: Sistema dei Pagamenti Telematici fornito da Maggioli alla RAVA) e di sfruttare i percorsi di migrazione (replatform) grazie alla presenza di soluzioni già installate on premises presso gli Enti Locali valdostani uniformando, pertanto, gli strumenti informatici e le procedure anche ai fini di una semplificazione per i servizi associati e la mobilità del personale tra gli Enti;
- l'adesione alla piattaforma applicativa Socr@web fornita da Maggioli, dedicata by design al cloud e caratterizzata da modularità e flessibilità, permette l'integrazione nativa di gran parte delle componenti della soluzione proposta in ambito di interoperabilità con altri sistemi a livello nazionale, regionale e locale (SIOPE+, PagoPA, ANPR, Portale della Trasparenza, Fines, SCT, etc.).
- INVA, come sopra specificato, è Società in-house della maggioranza dei Comuni della Valle d'Aosta i quali possono dunque procedere con affidamenti diretti, ai sensi della vigente normativa;

VERIFICATO che:

- la piattaforma Socr@web, fornita da Maggioli Informatica, è qualificata SAAS ed è presente nel marketplace Cloud della PA;
- INVA S.p.a. gestirà direttamente il contratto con il fornitore aggiudicatario della gara e si occuperà del coordinamento tecnico di tutta la fornitura e dei relativi livelli di servizio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e in particolare l'art. 7, comma 2, in materia di affidamento di servizi a società in house, che testualmente recita:

“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”.

EVIDENZIATO che la scelta dell'adesione al progetto INVA-SIEL, in luogo del ricorso al mercato, è motivato dalle seguenti circostanze:

- INVA S.p.A. agisce e opera nell'interesse esclusivo degli enti pubblici soci, che la controllano e che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e che pertanto gli affidamenti da parte dell'Ente ad INVA S.p.A. rientrano all'interno dello schema giuridico e organizzativo del tipo in house providing;
- INVA S.p.A. è sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti convenzionati, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- i servizi strumentali ad alto rilievo tecnologico che INVA S.p.A. fornisce ai suoi soci, senza i quali gli stessi soci non potrebbero svolgere con la dovuta efficienza, efficacia e innovazione la propria azione, sono sempre funzionali e strumentali al miglior perseguimento degli scopi pubblici;
- INVA S.p.A., attraverso l'azione coordinata delle risorse infrastrutturali informatiche, di telecomunicazioni e delle risorse umane appositamente dotate di elevate professionalità e competenza, garantisce un'efficace azione di gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dei soci che rivestono particolare trasversalità, superando i confini amministrativi dei singoli;
- IN.VA. S.p.A. possiede i requisiti soggettivi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio, nonché idonei a garantire benefici per la collettività, e di seguito riportati:
 - vantaggi per la collettività: “IN.VA. dispone di una elevata conoscenza del contesto economico, culturale e sociale del territorio - maturata nell'erogazione di servizi rivolti alle istituzioni e alle imprese, di servizi ai cittadini (contact center), integrati con i sistemi informativi progettati e/o sviluppati da IN.VA. medesima - che consente a questa di offrire servizi non basati su meri criteri di redditività dell'investimento ma adattati al tessuto locale, con una profondità di azione e un'aderenza ai bisogni superiori rispetto a servizi generalisti offerti dal mercato”,
 - obiettivi di universalità e socialità: “Sono insiti nella realizzazione di un sistema informativo pubblico, inteso come l'insieme delle risorse professionali, tecniche ed applicative che consentono il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi e dei processi rivolti agli operatori della pubblica amministrazione, ai cittadini e alle imprese. Con l'integrazione dei diversi piani di settore presso le pubbliche amministrazioni locali, con lo sviluppo di progettualità comuni, nonché attraverso l'acquisizione di quote in IN.VA. da parte dei Comuni, il concetto di universalità si applica all'intero comparto della pubblica amministrazione locale, costituendo opportunità di sviluppo di un sistema informativo pubblico integrato, coerente con gli indirizzi nazionali, a vantaggio dell'efficienza della PA locale ma anche a beneficio dell'intera collettività;

RESO EDOTTO che la procedura per l'affidamento del servizio/fornitura in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del citato D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come di seguito specificato:

- Oggetto del contratto: affidamento della fornitura, gestione e manutenzione dei software gestionali del pacchetto Sicr@web di Maggioli S.p.a. (comprensivo dei moduli J-DEMOS+J-CIM, J-SERFIN+J-SMART, J-IRIDE e J-PE+J-TER), fornito da INVA S.p.a. nell'ambito del progetto INVA-SIEL, come sopra meglio descritto, nell'ambito del progetto PNRR M1C1 – Inv. 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”;
- Importo contrattuale: € **26.883,41**, Iva esclusa (a cui si sommano i canoni annuali di manutenzione pari a € 10.100,00 oltre a IVA);
- Forma contrattuale: ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l'uso commerciale, ex art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle procedure telematiche previste da Consip/INVA; ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (stand still period), di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;

RICHIAMATA l'offerta tecnico-economica, qui allegata, pervenuta al prot.n. 0005217 del 24/03/2023 (valevole per 180 gg.), da IN.VA Spa relativa alla fornitura della soluzione software in logica private cloud e relativi servizi applicativi (INVA -SIEL) nella quale l'importo di assegnazione per le tariffe professionali (Formatore esperto di prodotto on site euro 45,63 – Formatore esperto di prodotto da remoto euro 36,50), corrisponde alle tariffe previste nell'offerta di INVA S.p.A., l'importo di assegnazione per il canone annuo di assistenza e manutenzione per la fascia di appartenenza del comune è corrispondente al valore assegnato in sede di gara e le attività di avvio dell'ente sono state valutate in base alle tariffe previste dal contratto;

ANALIZZATA la summenzionata offerta che prevede, nel dettaglio:

- La **componente 2.2.1** (una-tantum) relativa all'impianto, formazione e avviamento, pari a € 10.213,00 oltre a IVA di legge (€ 12.459,86 IVA 22% inclusa);
- La **componente 2.2.2**, fatturata a consumo, relativa all'erogazione di servizi professionali a richiesta per 80 ore per formazione on site, al costo orario di € 45,63, pari a complessivi € 3.650,40 oltre a IVA di legge (€ 4.453,50 IVA 22% inclusa) e all'erogazione di servizi professionali a richiesta per 80 ore per formazione da remoto, al costo orario di € 36,50, pari a complessivi € 2.920,00 oltre a IVA di legge (€ 3.562,40 IVA 22% inclusa);
- La **componente 2.2.3**, continuativa a canone quale canone annuale di utilizzo pari a € 10.100,00 annui oltre a IVA di legge (€ 12.322,00 IVA 22% inclusa);

DATO ATTO;

- che si ritiene congruo ipotizzare le ore di formazione totali, on site e remoto, in 160 ore complessive (80 ore per ogni tipologia di formazione);
- che i costi per la formazione on site e per la formazione da remoto, saranno fatturati esclusivamente a consumo in ragione delle ore usufruite dall'Ente;

RILEVATO che, nel dettaglio, i servizi oggetto del presente provvedimento, come da offerta presentata dalla società IN.VA., comprendono tutti i servizi indicati dalla domanda di partecipazione all'avviso pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) così riepilogati:

1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE
---	------------------------

2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI
4	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
5	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI
6	DEMOGRAFICI - ELETTORALE
7	STATISTICA
8	PROTOCOLLO
9	ALBO PRETORIO
10	CONTABILITA' E RAGIONERIA
11	GESTIONE PATRIMONIO
12	GESTIONE ECONOMICA
13	ORDINANZE

DATO ATTO che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH) come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC;

EVIDENZIATO che la suddetta prestazione di servizio è finanziata con fondi PNRR per la parte relativa all'impianto, formazione, avviamento, nonché per la prima annualità di noleggio, mentre i costi per i canoni annuali successivi troveranno copertura mediante risorse proprie di bilancio;

RITENUTO, pertanto, che i costi di impianto, formazione, avviamento, nonché per la prima annualità di noleggio, stimabili in complessivi presunti € 26.883,41, Iva esclusa, sono ammissibili e finanziati con fondi di cui all'investimento 1.2, Missione 1, componente 1, del PNRR, mentre i costi per i canoni annuali successivi, quantificati in annui € 10.100,00, Iva esclusa, troveranno copertura mediante risorse proprie di bilancio;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera ANAC n. 556/2017, par. 2.5, gli affidamenti diretti a società in house rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di richiesta del codice identificativo di gara – CIG ai fini della tracciabilità;

RICHIAMATA, al proposito, anche la FAQ dell'ANAC sotto riportata che conferma la non necessità di acquisizione di CIG per affidamento di servizi e forniture a società "in house" soggette a controllo analogo:

C4. Gli obblighi di tracciabilità trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)?

No, gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà. Nel caso in cui invece tali elementi dovessero sussistere, rimarrebbe l'obbligo di adeguamento alla normativa sulla tracciabilità (vedi par. 2.5 della Determinazione 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017). Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per le società in house quando le stesse affidano appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante.

RITENUTO di affidare, in regime di house providing, alla società IN.VA Spa, il servizio di fornitura, gestione e manutenzione dei software Socr@web (comprensivo dei moduli J-DEMOS+J-CIM, J-SERFIN+J-SMART, J-IRIDE e J-PE+J-TER) per la gestione dei processi amministrativi e gestionali degli enti locali (SIEL), soluzione certificata per l'erogazione in cloud secondo le indicazioni AGID e comprensiva delle funzioni di colloquio con le principali piattaforme nazionali e regionali, installata presso il Data Center Unico Regionale con licenza d'uso illimitata per l'intera validità della fornitura, nell'ambito dell'accordo quadro stipulato sino al 31/12/2030, alle condizioni economiche di cui alla nota ns. prot. 5217 del 24 marzo 2023, per un importo contrattuale presunto di € 26.883,41;

DATO ATTO che la spesa è stimata in presunti € 26.883,41, Iva esclusa, pari a complessivi € 32.797,76, per i costi di impianto, formazione, avviamento e prima annualità del canone che trova copertura a valere sul contributo previsto dall'Avviso pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni (Luglio 2022)" – PNRR M1C1 Investimento 1.2 e imputazione nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 al capitolo 10302, articolo 91 PDC 01.08.1.103.02.19;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa imputando la spesa sopracitata al Capitolo di bilancio sopraindicato del bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;

RITENUTO necessario provvedere, con separato e successivo provvedimento da adottarsi in base alla data effettiva del servizio ed in corrispondenza alla fascia di attribuzione in relazione al numero di enti aderenti nel rispetto delle condizioni economiche di cui alla nota ns. prot. 5217 del 24 marzo 2023, imputando la spesa nel bilancio di previsione 2023/2025 e successivi, al capitolo 10202, articolo 21 PDC 01.08.1.103.02.19;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/02/2023 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2023/2025 e il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2023 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2023/2025 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE, in regime di house providing, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, alla società IN.VA Spa la soluzione software Socr@web (comprensiva dei moduli J-DEMOS+J-CIM, J-SERFIN+J-SMART, J-IRIDE e J-PE+J-TER) per la gestione dei processi amministrativi e gestionali degli enti locali, certificato per l'erogazione in cloud secondo le indicazioni AGID e comprensivo delle funzioni di colloquio con le principali piattaforme nazionali e regionali, installata presso il Data Center Unico Regionale con licenza d'uso illimitata per l'intera validità della fornitura, nell'ambito dell'accordo quadro stipulato sino al 31/12/2030, delle condizioni economiche di cui alla nota ns. prot. 5217 del 24 marzo 2023, comprendente tutti i servizi indicati dalla domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) così riepilogati:

1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI
4	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
5	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI
6	DEMOGRAFICI - ELETTORALE
7	STATISTICA
8	PROTOCOLLO
9	ALBO PRETORIO
10	CONTABILITA' E RAGIONERIA
11	GESTIONE PATRIMONIO
12	GESTIONE ECONOMICA
13	ORDINANZE

2. DI DARE ATTO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta ns. prot. 5217 del 24 marzo 2023, qui allegata;
3. DI DARE ATTO che i costi di impianto, formazione, avviamento, nonché per la prima annualità di noleggio, stimabili in complessivi presunti € 26.883,41, Iva esclusa, pari a complessivi € 32.797,76, sono ammissibili e finanziati con fondi di cui all'investimento 1.2, Missione 1, componente 1, del PNRR, mentre i costi per i canoni annuali successivi, quantificati sino al 31 dicembre 2030 in € 10.100,00 annui, Iva esclusa, troveranno copertura mediante risorse proprie di bilancio;

4. DI IMPEGNARE a favore di INVA S.p.a. con sede in Località L'Île Blonde n. 5 – 11020 Brissogne – PI e CF 00521690073 - la somma di € 32.797,76 per il servizio di cui sopra con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito specificato:

ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO	ARTICOLO	PIANO DEI CONTI
2023	€ 32.797,76	10302	91	01.08.1.103.02.19
2024	€ 12.322,00	10202	21	01.08.1.103.02.19
2025	€ 12.322,00	10202	21	01.08.1.103.02.19

5. DI DARE ATTO che gli impegni di spesa per la componente continuativa a canone per i successivi anni saranno effettuati con apposito e separato provvedimento da adottarsi in base alla data effettiva del servizio ed in corrispondenza alla fascia di attribuzione in relazione al numero di enti aderenti nel rispetto delle condizioni economiche di cui alla nota ns. prot. 5217 del 24 marzo 2023 nel rispetto delle condizioni economiche indicate nel sopraccitato preventivo di spesa, per ciascun esercizio finanziario di riferimento dal 2024 al 2030;
6. DI SPECIFICARE che:
- ai sensi della Delibera ANAC n. 556/2017, par. 2.5 il presente affidamento non è soggetto all'obbligo di richiesta del codice identificativo di gara – CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB**;
7. DI DARE ATTO:
- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
 - che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;
8. DI PRECISARE che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/2021", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 16 gennaio 2014, e di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

10. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile del Servizio
dott. Riccardo Mantegari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.

DETERMINA N. 524 DEL 11/08/2023

OGGETTO:

CUP C51C22001500006 - PROGETTO PNRR M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - FORNITURA, GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONALI IN MODALITÀ PRIVATE CLOUD A SUPPORTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DELL'ENTE IN ADESIONE ALPROGETTO INVA-SIEL DELLA SOCIETA' INVA SPA - DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Capitolo	Articolo	Importo €
	2023	627	01081	10302	10302	91	32.797,76
	2024	628	01081	10202	10202	21	12.322,00
	2025	628	01081	10202	10202	21	12.322,00

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Capitolo	Articolo	Importo €

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Data 14/08/2023

Il Responsabile del servizio finanziario
dott. Riccardo Mantegari

